

Art. 27 - Controllo sulla esecuzione dei lavori		
Original	Basic	Chain
Ogni costruzione è soggetta al controllo dell'Autorità Comunale durante la esecuzione dei lavori.	Ogni costruzione deve essere controllata dall'Autorità Comunale mentre si svolgono i lavori.	Ogni costruzione è soggetta al controllo dell'Autorità Comunale durante l'esecuzione dei lavori.
La vigilanza sulla esecuzione delle opere viene esercitata da Funzionari od Agenti Comunali i quali dovranno avere libero accesso agli immobili.	I Funzionari o Agenti Comunali vigilano sull'esecuzione delle opere e devono avere libero accesso agli immobili.	I funzionari o agenti comunali vigilano sull'esecuzione delle opere. Questi funzionari o agenti hanno libero accesso agli immobili.

**BASIC REVIEW**  
**Reviewer:** Jurist1  
**Time:** 46  
**juridically\_equivalent:** 4  
**preference:** simplified  
**original\_text\_comment:**  
nan  
**simplified\_text\_comment:**  
nan

**CHAIN REVIEW**  
**Reviewer:** Jurist2  
**Time:** 31  
**juridically\_equivalent:** 4  
**preference:** original  
**original\_text\_comment:**  
nan  
**simplified\_text\_comment:**  
nan

Original		Art. 26 - Occupazione temporanea e manomissione del suolo pubblico		Chain	
Nel caso di necessità di occupazione di suolo pubblico, deve essere fatta separata domanda al Sindaco con la indicazione planimetrica dell'area da includere nel recinto di cantiere, al fine di ottenere la concessione temporanea per la durata presunta dei lavori.		Basic		Nel caso di necessità di occupazione di suolo pubblico, il richiedente deve presentare una domanda separata al Sindaco. Nella domanda, il richiedente deve indicare planimetricamente l'area da includere nel recinto di cantiere. Questo è necessario per ottenere la concessione temporanea per la durata presunta dei lavori.	
La concessione è rinnovabile di sei mesi in sei mesi ed è subordinata al pagamento della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche ed al versamento cauzionale, per la rimessa in ripristino, sia di terrazzamento sia di pavimentazione o vegetazione, allo scadere della concessione oppure in caso di prolungata sospensione dei lavori.		La concessione può essere rinnovata ogni sei mesi. Per rinnovarla, devi pagare la tassa per l'occupazione di spazi pubblici e versare una cauzione. Questa cauzione serve per garantire il ripristino dell'area, sia che si tratti di terrazzamento, pavimentazione o vegetazione, alla scadenza della concessione o se i lavori si fermano per un lungo periodo.		La concessione si rinnova ogni sei mesi. Essa è subordinata al pagamento della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche e al versamento cauzionale. Questo versamento serve a ripristinare, sia il terrazzamento sia la pavimentazione o vegetazione, alla scadenza della concessione oppure in caso di prolungata sospensione dei lavori.	
Il predetto deposito cauzionale viene restituito per intero o in parte, a seconda che il ripristino sia stato eseguito a regola d'arte o meno, trascorsi 60 (sessanta) giorni dall'avvenuto ripristino del suolo manomesso.		La cauzione verrà restituita completamente o in parte, a seconda che il ripristino sia stato fatto correttamente. La restituzione avverrà 60 giorni dopo che il suolo è stato ripristinato.		Il deposito cauzionale si restituisce per intero o in parte. Questa restituzione dipende dal fatto che il ripristino sia stato eseguito a regola d'arte o meno. La restituzione avviene trascorsi 60 (sessanta) giorni dall'avvenuto ripristino del suolo manomesso.	

BASIC REVIEW	
Reviewer:	Jurist1
Time:	239
juridically_equivalent:	3
preference:	simplified
original_text_comment:	
	nan
simplified_text_comment:	
Sebbene più comprensibile, il testo B non ha la forma di un testo giuridico.	

CHAIN REVIEW	
Reviewer:	Jurist2
Time:	48
juridically_equivalent:	4
preference:	simplified
original_text_comment:	
	nan
simplified_text_comment:	
	nan

Art. 31 - Demolizioni		
Original	Basic	Chain
Nelle opere di demolizioni è vietato tenere accumulati in qualsiasi luogo, materiali provenienti dalle demolizioni stesse, quando possa esservi pericolo di incendio ed è vietato accumulare materiali pesanti nei piani superiori di un edificio.	Durante le demolizioni, è vietato accumulare materiali in qualsiasi luogo se ciò può causare un pericolo di incendio. Inoltre, non è permesso accumulare materiali pesanti nei piani superiori di un edificio.	Nelle opere di demolizione, il personale deve evitare di tenere accumulati in qualsiasi luogo materiali provenienti dalle demolizioni stesse, quando possa esserci pericolo di incendio. Il personale deve anche evitare di accumulare materiali pesanti nei piani superiori di un edificio.
È vietato altresì calare materiali di demolizioni verso la via pubblica; quando ciò sia reso necessario dalla natura delle opere o dei luoghi, i materiali stessi dovranno venir calati entro contenitori o per appositi condotti o mediante corde od altri mezzi che diano garanzia di sicurezza.	È anche vietato far scendere materiali di demolizione verso la strada. Se è necessario farlo a causa della natura dei lavori o dei luoghi, i materiali devono essere calati in contenitori, attraverso appositi condotti, o con corde e altri mezzi sicuri.	Il personale deve evitare di calare materiali di demolizione verso la via pubblica. Quando ciò risulta necessario a causa della natura delle opere o dei luoghi, il personale deve calare i materiali entro contenitori, per appositi condotti o mediante corde o altri mezzi che garantiscano sicurezza.
Dovranno, altresì, osservarsi le eventuali prescrizioni stabilite dagli altri regolamenti comunali ed adottarsi tutte quelle speciali cautele che l'Autorità Comunale potrà ordinare caso per caso e dovranno adottarsi gli accorgimenti atti ad evitare il polverio.	Inoltre, è importante seguire le regole stabilite da altri regolamenti comunali e adottare le precauzioni speciali che l'Autorità Comunale potrà richiedere di volta in volta. Infine, è necessario prendere misure per evitare la formazione di polvere.	Inoltre, il personale deve rispettare le eventuali prescrizioni stabilite dagli altri regolamenti comunali. Il personale deve adottare tutte quelle speciali cautele che l'Autorità Comunale ordina caso per caso. Infine, il personale deve prendere gli accorgimenti per evitare il polverio.

BASIC REVIEW		
Reviewer: Jurist1		
Time: 107		
juridically_equivalent: 3		
preference: simplified		
original_text_comment:		
nan		
simplified_text_comment:		
Si segnala una difformità giuridicamente rilevante tra i due testi: strada/via pubblica.		

CHAIN REVIEW		
Reviewer: Jurist2		
Time: 140		
juridically_equivalent: 4		
preference: simplified		
original_text_comment:		
nan		
simplified_text_comment:		
nan		

Art. 30 - Interruzione dei lavori ed obblighi relativi		
Original	Basic	Chain
In caso di interruzione delle opere il proprietario dovrà fare eseguire i lavori necessari a mantenere la solidità della parte costruita ed a togliere eventuali deturpazioni.	Se i lavori vengono interrotti, il proprietario deve eseguire i lavori necessari per mantenere la solidità della costruzione e rimuovere eventuali deturpazioni.	In caso di interruzione delle opere, il proprietario dovrà far eseguire i lavori necessari. Questi lavori servono a mantenere la solidità della parte costruita e a rimuovere eventuali deturpazioni.
In caso di inadempienza il Sindaco potrà provvedere d'Ufficio, ai sensi dell'art. 153 del T.U. Legge Comunale e Provinciale, con spese a carico degli interessati.	Se il proprietario non rispetta questo obbligo, il Sindaco può intervenire direttamente, secondo l'articolo 153 del T.U. Legge Comunale e Provinciale, e le spese saranno a carico del proprietario.	In caso di inadempienza, il Sindaco potrà provvedere d'Ufficio. Il Sindaco agirà ai sensi dell'art. 153 del T.U. Legge Comunale e Provinciale, con spese a carico degli interessati.
Trascorso un mese dalla interruzione delle opere e salvo il caso che questa dipenda da provate cause di forza maggiore, sarà facoltà del Sindaco di far cessare l'occupazione di suolo pubblico eventualmente autorizzata.	Se passano 30 giorni dall'interruzione dei lavori, e a meno che non ci siano cause di forza maggiore documentate, il Sindaco può decidere di far cessare l'occupazione del suolo pubblico che era stata autorizzata.	Trascorso un mese dall'interruzione delle opere, e salvo il caso che questa dipenda da provate cause di forza maggiore, il Sindaco potrà far cessare l'occupazione di suolo pubblico eventualmente autorizzata.

BASIC REVIEW		CHAIN REVIEW	
Reviewer: Jurist1		Reviewer: Jurist2	
Time: 348		Time: 175	
juridically_equivalent: 3		juridically_equivalent: 4	
preference: original		preference: simplified	
original_text_comment:		original_text_comment:	
nan		nan	
simplified_text_comment:		simplified_text_comment:	
nan		nan	
Si segnalano alcune difformità giuridiche tra i due testi: 1. proprietario/interessati; 2. lavori/opere; 3. 30gg/un mese.			

**Original**

Durante l'esecuzione dei lavori i proprietari dovranno chiedere per iscritto l'effettuazione delle seguenti tre visite di funzionari o agenti municipali per constatare il regolare andamento e l'esatta corrispondenza delle opere in esecuzione col progetto approvato ed eventuali varianti preventivamente autorizzate:

- Visita alle fondazioni: La prima visita verrà effettuata non appena le opere di fondazione siano ultimate
- Visita al rustico: La seconda visita verrà effettuata non appena ultimata la costruzione delle strutture portanti ivi comprese le murature d'ambito, scale, coperture e tavolati divisorii.
- Visita ai lavori ultimati: La terza visita verrà effettuata a lavori ultimati per constatare in via definitiva la corrispondenza delle opere ivi comprese tutte le rifiniture e materiali impiegati per i rivestimenti esterni, al progetto approvato e alle eventuali varianti preventivamente autorizzate.

Dell'obbligo della richiesta scritta delle visite di controllo di cui ai punti a, b, e c, verrà fatta menzione nelle prescrizioni contenute nella licenza di costruzione.

Qualora nel corso delle suddette visite si accertasse la difformità delle opere eseguite da quelle approvate, si procederà nei confronti dei trasgressori a termine di legge.

Per ogni visita sarà redatto apposito verbale in duplice copia di cui una deve rimanere in cantiere.

La mancata visita da parte dei servizi comunali non esime il titolare della licenza di costruzione il Direttore dei lavori o l'assuntore dei lavori dalle loro responsabilità circa l'inosservanza tanto delle norme generali di legge o di regolamento quanto delle modalità esecutive che siano fissate nella licenza di costruzione.

**Art. 28 - Visite di controllo - termini e modalità**

**Basic**

Durante i lavori, i proprietari devono richiedere per iscritto tre visite da parte di funzionari o agenti del comune. Queste visite servono a controllare che i lavori siano eseguiti correttamente e che corrispondano al progetto approvato e alle eventuali modifiche autorizzate in anticipo. Le visite sono le seguenti:

1. **\*\*Visita alle fondazioni\*\***: Questa visita avverrà non appena le fondazioni saranno completate.
2. **\*\*Visita al rustico\*\***: Questa visita si svolgerà dopo il completamento delle strutture portanti, comprese le murature, le scale, le coperture e i divisorii.
3. **\*\*Visita ai lavori ultimati\*\***: Questa visita avverrà quando i lavori saranno finiti, per verificare che tutto, comprese le rifiniture e i materiali esterni, corrisponda al progetto approvato e alle eventuali modifiche autorizzate.

L'obbligo di richiedere queste visite sarà indicato nelle istruzioni della licenza di costruzione.

Se durante le visite si riscontrano differenze tra i lavori eseguiti e quelli approvati, si prenderanno provvedimenti legali contro i responsabili.

Per ogni visita sarà redatto un verbale in due copie, di cui una deve rimanere in cantiere.

La mancata visita da parte dei servizi comunali non solleva il titolare della licenza di costruzione, il Direttore dei lavori o l'assuntore dai loro obblighi riguardo al rispetto delle leggi e delle regole stabilite nella licenza di costruzione.

**Chain**

Durante l'esecuzione dei lavori, i proprietari dovranno richiedere per iscritto l'effettuazione delle seguenti tre visite di funzionari o agenti municipali. Queste visite serviranno a verificare il regolare andamento e l'esatta corrispondenza delle opere in esecuzione con il progetto approvato ed eventuali varianti autorizzate in anticipo:

- **\*\*Visita alle fondazioni\*\***: la prima visita avverrà non appena le opere di fondazione saranno ultimate.
- **\*\*Visita al rustico\*\***: la seconda visita avverrà non appena la costruzione delle strutture portanti, comprese le murature d'ambito, scale, coperture e tavolati divisorii, sarà ultimata.
- **\*\*Visita ai lavori ultimati\*\***: la terza visita avverrà a lavori ultimati per verificare in via definitiva la corrispondenza delle opere, comprese tutte le rifiniture e materiali impiegati per i rivestimenti esterni, al progetto approvato e alle eventuali varianti autorizzate in anticipo.

Dell'obbligo della richiesta scritta delle visite di controllo di cui ai punti a, b e c, verrà fatta menzione nelle prescrizioni contenute nella licenza di costruzione.

Se, nel corso delle suddette visite, si accerta la difformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate, si procederà nei confronti dei trasgressori secondo quanto previsto dalla legge.

Per ogni visita, il personale redigerà un apposito verbale in duplice copia. Una copia deve rimanere in cantiere.

La mancata visita da parte dei servizi comunali non esime il titolare della licenza di costruzione, il Direttore dei lavori o l'assuntore dei lavori dalle loro responsabilità. Queste responsabilità riguardano l'inosservanza delle norme generali di legge o di regolamento e delle modalità esecutive fissate nella licenza di costruzione.

**BASIC REVIEW**  
**Reviewer:** Jurist1  
**Time:** 188  
**juridically\_equivalent:** 3  
**preference:** simplified  
**original\_text\_comment:**  
nan  
**simplified\_text\_comment:**  
Il testo B presenta linguaggio non tecnico e giuridicamente poco appropriato.

**CHAIN REVIEW**  
**Reviewer:** Jurist2  
**Time:** 168  
**juridically\_equivalent:** 4  
**preference:** simplified  
**original\_text\_comment:**  
nan  
**simplified\_text\_comment:**  
nan

**Original**

Non sono soggette alla autorizzazione:

- le opere pubbliche da eseguirsi direttamente da Amministrazioni Statali. Tali Amministrazioni comunque devono depositare presso il Sindaco prima dell'inizio di qualsiasi opera, la prova dell'accertamento di cui agli articoli 29 e 31 comma 2° della vigente legge urbanistica;
- (voce eliminata)
- le opere e le installazioni per la segnaletica stradale orizzontale e verticale, in applicazione del Codice della strada;
- le opere in ordinaria e straordinaria manutenzione che non comportino modificazioni dei fabbricati e comunque non interessino edifici tutelati ai sensi della legge 1 giugno 1939, n. 1089;
- la costruzione di baracche da cantiere e le protezioni stagionali;
- gli impianti di servizi accessori dei fabbricati come illuminazione, energia industriale, gas, telefono, riscaldamento, ventilazione, ascensori, montacarichi ed opere inerenti, salvo l'osservanza delle disposizioni di Legge e di Regolamento speciali e solo nel caso che tali impianti non comportino la esecuzione di opere visibili all'esterno;
- le opere di assoluta urgenza e di necessità immediata ordinata dal Sindaco.

Del pari non è richiesta l'autorizzazione per la modificazione della situazione in atto del suolo, per eseguirvi strade, scavi, spianamenti, canali e, in genere, qualsiasi alterazione di sopra e sottosuolo che risponda ad esigenza di carattere agrario o minerario.

L'esenzione dell'autorizzazione non esonera l'interessato dall'obbligo della preventiva denuncia agli effetti dell'applicazione della imposta di consumo o da altra imposta sostitutiva di questa sui materiali od apparecchi impiegati.

**Art. 8 - Opere non soggette ad autorizzazione**

**Basic**

Non è necessaria l'autorizzazione per:

- le opere pubbliche realizzate direttamente dalle Amministrazioni Statali. Queste Amministrazioni devono comunque presentare al Sindaco, prima di iniziare i lavori, la prova dell'accertamento previsto dagli articoli 29 e 31, comma 2, della legge urbanistica vigente;
- le opere e le installazioni per la segnaletica stradale orizzontale e verticale, secondo quanto stabilito dal Codice della strada;
- le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione che non modificano i fabbricati e non riguardano edifici tutelati dalla legge 1 giugno 1939, n. 1089;
- la costruzione di baracche da cantiere e le protezioni stagionali;
- gli impianti di servizi accessori ai fabbricati, come illuminazione, energia industriale, gas, telefono, riscaldamento, ventilazione, ascensori e montacarichi. Questi impianti devono rispettare le leggi e i regolamenti speciali e non devono comportare opere visibili all'esterno;
- le opere di assoluta urgenza e necessità immediata ordinate dal Sindaco.

Non è richiesta l'autorizzazione nemmeno per modificare il suolo, per realizzare strade, scavi, spianamenti, canali e, in generale, per qualsiasi alterazione del sopra e sottosuolo che risponda a esigenze agrarie o minerarie.

L'esenzione dall'autorizzazione non esonera l'interessato dall'obbligo di presentare una denuncia per l'applicazione dell'imposta di consumo o di altre imposte sostitutive sui materiali o apparecchi utilizzati.

**Chain**

Non sono soggette all'autorizzazione:

- le opere pubbliche che le Amministrazioni Statali eseguono direttamente. Tali Amministrazioni devono depositare presso il Sindaco, prima dell'inizio di qualsiasi opera, la prova dell'accertamento di cui agli articoli 29 e 31, comma 2° della vigente legge urbanistica;
- (voce eliminata)
- le opere e le installazioni per la segnaletica stradale orizzontale e verticale, in applicazione del Codice della strada;
- le opere in ordinaria e straordinaria manutenzione che non comportano modifiche dei fabbricati e che non interessano edifici tutelati ai sensi della legge 1 giugno 1939, n. 1089;
- la costruzione di baracche da cantiere e le protezioni stagionali;
- gli impianti di servizi accessori dei fabbricati come illuminazione, energia industriale, gas, telefono, riscaldamento, ventilazione, ascensori, montacarichi e opere correlate. Questo è valido salvo l'osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento speciali e solo nel caso in cui tali impianti non comportano l'esecuzione di opere visibili all'esterno;
- le opere di assoluta urgenza e di necessità immediata che il Sindaco ordina.

Inoltre, non è richiesta l'autorizzazione per modificare la situazione attuale del suolo. Questa modifica include l'esecuzione di strade, scavi, spianamenti, canali e, in generale, qualsiasi alterazione di sopra e sottosuolo che risponde a esigenze di carattere agrario o minerario.

L'esenzione dall'autorizzazione non esonera l'interessato dall'obbligo di presentare la preventiva denuncia per l'applicazione dell'imposta di consumo o di altra imposta sostitutiva su materiali o apparecchi impiegati.

**BASIC REVIEW**  
**Reviewer:** Jurist1  
**Time:** 139  
**juridically\_equivalent:** 4  
**preference:** simplified  
**original\_text\_comment:**  
Si segnala l'eliminazione della seconda voce.  
**simplified\_text\_comment:**  
nan

**CHAIN REVIEW**  
**Reviewer:** Jurist2  
**Time:** 339  
**juridically\_equivalent:** 3  
**preference:** original  
**original\_text\_comment:**  
nan  
**simplified\_text\_comment:**  
Non si comprende l'eliminazione della voce.

Original	Art. 7 - Opere soggette ad autorizzazione Basic	Chain
<p>Le seguenti opere, permanenti, semipermanenti o in precario sia pubbliche che private sono soggette ad autorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- lottizzazione di aree a scopo edificatorio;</li><li>- opere di urbanizzazione;</li><li>- nuove costruzioni;</li><li>- ampliamenti, sopraelevazioni, ricostruzioni anche parziali;</li><li>- modifiche e riattamenti dell'aspetto esterno dei fabbricati;</li><li>- modifiche nell'ubicazione di costruzioni trasferibili;</li><li>- demolizioni;</li><li>- costruzione, restauro, modifiche, demolizione e ricostruzione di muri di cinte, cancellate, recinzioni, prospicienti spazi di uso pubblico, chioschi permanenti e provvisori;</li><li>- scavi, rinterrì, muri di sostegno e rilevati in genere, quando modificano in misura notevole lo stato dei luoghi, fognature, acquedotto;</li><li>- cappelle, edicole e monumenti funerari in genere;</li><li>- abbattimento di alberi in zone destinate dal P.R.G. a parchi e giardini privati ed in complessi alberati di valore ambientale;</li><li>- aperture e modifiche di accessi privati sulle fronti stradali e su aree pubbliche;</li><li>- costruzione o trasformazione di vetrine, collocamento di insegne, mostre, cartelli od affissi pubblicitari od indicatori, lumi, memorie, monumenti, costruzione di tettorie, pensiline, verande o tende all'esterno di edifici, anche provvisorie, in luoghi pubblici aperti o prospettanti luoghi pubblici;</li><li>- esecuzione di manutenzione straordinaria, qualora comporti installazioni di ponteggi o scale mobili o ponti volanti;</li><li>- installazione di condutture elettriche, telefoniche, di gas, fognature, ecc., sia da parte di privati che di società concessionaria, nei suoli pubblici e privati e negli esterni di edifici esistenti;</li><li>- rivestimenti, decorazioni, e tinteggiatura di edifici.</li></ul>	<p>Le seguenti opere, sia pubbliche che private, devono avere un'autorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lottizzazione di aree per costruzioni.</li><li>- Opere di urbanizzazione.</li><li>- Nuove costruzioni.</li><li>- Ampliamenti, sopraelevazioni e ricostruzioni, anche parziali.</li><li>- Modifiche e riattamenti dell'aspetto esterno degli edifici.</li><li>- Cambiamenti nella posizione di costruzioni trasferibili.</li><li>- Demolizioni.</li><li>- Costruzione, restauro, modifiche, demolizione e ricostruzione di muri di cinta, cancellate, recinzioni, chioschi permanenti e provvisori, che si affacciano su spazi pubblici.</li><li>- Scavi, rinterrì, muri di sostegno e rilevati che cambiano notevolmente lo stato dei luoghi, fognature e acquedotti.</li><li>- Cappelle, edicole e monumenti funerari.</li><li>- Abbattimento di alberi in aree destinate a parchi e giardini privati, e in complessi alberati di valore ambientale.</li><li>- Aperture e modifiche di accessi privati su strade e aree pubbliche.</li><li>- Costruzione o modifica di vetrine, installazione di insegne, mostre, cartelli pubblicitari, lumi, memorie, monumenti, e costruzione di tettorie, pensiline, verande o tende all'esterno degli edifici, anche se provvisorie, in spazi pubblici.</li><li>- Manutenzione straordinaria che richiede l'uso di ponteggi, scale mobili o ponti volanti.</li><li>- Installazione di condutture elettriche, telefoniche, di gas e fognature, sia da parte di privati che di società, in suoli pubblici e privati e all'esterno di edifici esistenti.</li><li>- Rivestimenti, decorazioni e tinteggiatura di edifici.</li></ul> <p>Se le opere devono essere eseguite per ordine dell'autorità giudiziaria, è necessario indicarlo nella domanda di licenza, specificando i dettagli della sentenza e riportando la parte del dispositivo che descrive le opere ordinate.</p> <p>Non è possibile apportare modifiche o riduzioni alle opere autorizzate durante i lavori, senza aver prima richiesto e ottenuto una nuova licenza. Questo è considerato un'esecuzione abusiva di opere edilizie, secondo l'articolo 31 della Legge urbanistica.</p>	<p>Le seguenti opere, permanenti, semipermanenti o in precario, sia pubbliche che private, richiedono autorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- lottizzare aree a scopo edificatorio;</li><li>- realizzare opere di urbanizzazione;</li><li>- costruire nuove costruzioni;</li><li>- ampliare, sopraelevare, ricostruire anche parzialmente;</li><li>- modificare e riattare l'aspetto esterno dei fabbricati;</li><li>- modificare l'ubicazione di costruzioni trasferibili;</li><li>- demolire;</li><li>- costruire, restaurare, modificare, demolire e ricostruire muri di cinta, cancellate, recinzioni prospicienti spazi di uso pubblico, chioschi permanenti e provvisori;</li><li>- eseguire scavi, rinterrì, muri di sostegno e rilevati in genere, quando modificano in modo significativo lo stato dei luoghi, fognature, acquedotto;</li><li>- realizzare cappelle, edicole e monumenti funerari in genere;</li><li>- abbattere alberi in zone destinate dal P.R.G. a parchi e giardini privati e in complessi alberati di valore ambientale;</li><li>- aprire e modificare accessi privati sulle fronti stradali e su aree pubbliche;</li><li>- costruire o trasformare vetrine, collocare insegne, mostre, cartelli o affissi pubblicitari o indicatori, lumi, memorie, monumenti, costruire tettorie, pensiline, verande o tende all'esterno di edifici, anche provvisorie, in luoghi pubblici aperti o prospicienti luoghi pubblici;</li><li>- eseguire manutenzione straordinaria, qualora comporti installazioni di ponteggi, scale mobili o ponti volanti;</li><li>- installare condutture elettriche, telefoniche, di gas, fognature, ecc., sia da parte di privati che di società concessionarie, nei suoli pubblici e privati e negli esterni di edifici esistenti;</li><li>- rivestire, decorare e tinteggiare edifici.</li></ul> <p>Quando le opere devono essere eseguite per ordine dell'autorità giudiziaria, la domanda di licenza deve menzionare esplicitamente tale ordine. È necessario specificare gli estremi della sentenza e riportare integralmente la parte del dispositivo che precisa le opere ordinate.</p> <p>Nessuna modifica o riduzione potrà essere apportata in corso di lavoro alle opere autorizzate, prima di aver chiesto ed ottenuto licenza. Questo equivale a eseguire abusivamente opere edilizie ai sensi del citato articolo 31 della Legge urbanistica.</p>

BASIC REVIEW	CHAIN REVIEW
<p><b>Reviewer:</b> Jurist1</p> <p><b>Time:</b> 298</p> <p><b>juridically_equivalent:</b> 3</p> <p><b>preference:</b> simplified</p> <p><b>original_text_comment:</b></p> <p>nan</p> <p><b>simplified_text_comment:</b></p> <p>Il testo A contiene un linguaggio tecnicamente e giuridicamente meno appropriato. Si segnalano tra i due testi alcune difformità (es. "permanentì, semipermanenti o in precario", presente solo nel testo B).</p>	<p><b>Reviewer:</b> Jurist2</p> <p><b>Time:</b> 77</p> <p><b>juridically_equivalent:</b> 4</p> <p><b>preference:</b> simplified</p> <p><b>original_text_comment:</b></p> <p>nan</p> <p><b>simplified_text_comment:</b></p> <p>nan</p>

Art. 29 - Cautele contro danni a manufatti per servizi pubblici		
Original	Basic	Chain
Qualora per l'esecuzione di opere occorra manomettere il suolo e sottosuolo pubblico o costruire recinzioni e ponteggi, il costruttore dovrà: - Ottenere l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale; - Adottare le cautele necessarie per evitare danni ai relativi manufatti e condutture; - Dare avviso agli Uffici od Impresa che eserciscono servizi pubblici.	Se un costruttore deve lavorare sul suolo o sottosuolo pubblico, o costruire recinzioni e ponteggi, deve:  - Ottenere l'autorizzazione dal Comune; - Prendere le precauzioni necessarie per non danneggiare i manufatti e le condutture; - Informare gli Uffici o le Imprese che gestiscono i servizi pubblici.	Se per eseguire opere è necessario manomettere il suolo e il sottosuolo pubblico o costruire recinzioni e ponteggi, il costruttore deve: - ottenere l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale; - adottare le cautele necessarie per evitare danni ai relativi manufatti e condutture; - avvisare gli Uffici o l'Impresa che gestiscono servizi pubblici.

BASIC REVIEW	CHAIN REVIEW
<b>Reviewer:</b> Jurist1	<b>Reviewer:</b> Jurist2
<b>Time:</b> 154	<b>Time:</b> 41
<b>juridically_equivalent:</b> 3	<b>juridically_equivalent:</b> 4
<b>preference:</b> simplified	<b>preference:</b> simplified
<b>original_text_comment:</b> nan	<b>original_text_comment:</b> nan
<b>simplified_text_comment:</b> Il testo B, sebbene più chiaro, non presenta linguaggio giuridico appropriato.	<b>simplified_text_comment:</b> nan